

Programma Cinema Dante - Mestre



dal 13 al 19 febbraio 2020

Gio 13 febb	Alice e il sindaco Il lago delle oche selvatiche	16.30-21.00 18.45
Ven 14 febb	Il lago delle oche selvatiche Vivere, che rischio	16.30 20.30 *
Sab 15 febb	Alice e il sindaco Il lago delle oche selvatiche	16.30-21.00 18.45
Dom 16 febb	Alice e il sindaco Il lago delle oche selvatiche	16.30-21.00 18.45
Lun 17 febb	Sir, Cenerentola a Mumbai	16.00-18.30-21.00****
Mar 18 febb	L'unione falla forse	17.00-19.00-21.00*
Mer 19 febb	Alice e il sindaco Il lago delle oche selvatiche	16.30-21.00***VOSI 18.45***VOSI

*Saranno presenti gli autori in sala

***VOSI tutti gli spettacoli in versione originale con sottotitoli italiani

****biglietto unico €. 4,00

	<p>Trama: Il sindaco di Lione, Paul Théraneau, è in crisi. Non ha più una sola idea. Dopo trent'anni di politica, si sente completamente vuoto. Per rimediare a questo problema, si decide ad assumere una giovane e brillante filosofa, Alice Heimann. Si forma un dialogo, che avvicina Alice e il sindaco e scuote le loro certezze.</p>
	<p>Trama: Zhou esce dal carcere e finisce immediatamente in una violenta contesa tra gang che si conclude con l'uccisione di un poliziotto. Braccato dalla legge e dai rivali, è costretto a fidarsi di una prostituta, Liu, forse innamorata di lui.</p>



Trama:

"Vivere, che rischio" ritrae, attraverso immagini di repertorio e testimonianze, la figura di Cesare Maltoni, uno dei più brillanti scienziati di questo secolo: un pioniere nell'ambito della cancerogenesi ambientale e industriale, della prevenzione oncologica, della chemio prevenzione. Un uomo di scienza noto in tutto il mondo e dalle cui ricerche si è stabilita una prassi e una metodologia scientifica ancora oggi insuperata. Viene mostrato anche il privato di Cesare Maltoni, un uomo difficile e scomodo, e per questo condannato a essere isolato, marginalizzato e, dopo la morte nel 2001, in parte dimenticato. Il documentario rende omaggio a un uomo capace di portare avanti con energia le sue idee e di sfidare, in nome della salute pubblica, poteri e convenzioni dell'epoca.



Trama:

Ratna lavora come domestica per Ashwin, erede di una ricca famiglia di Mumbai. Lui possiede tutto, ma è disilluso sul futuro; lei invece non possiede nulla ma è piena di speranza e lotta per i suoi sogni. I loro due mondi così distanti si avvicineranno, facendo emergere sentimenti inaspettati ma le barriere tra di loro sembrano insormontabili...



Trama:

L'unione falla forse è un film documentario che intreccia la vita delle famiglie omogenitoriali alle bizzarre teorie degli esponenti anti-LGBT, in un unico racconto. Due mondi assolutamente distanti e distinti che avevano bisogno di essere messi a confronto in maniera diretta, a causa della crescita esponenziale dei movimenti ProLife di stampo cattolico estremista e della loro ascesa politica, grazie all'exploit dei partiti di destra che li hanno accolti nelle loro fila (il ministro della Famiglia Fontana e il senatore Pillon, entrambi componenti del Family Day, ne sono un chiaro esempio). Ma anche a causa del crescente bisogno di riconoscimenti giuridici che le famiglie omogenitoriali chiedono a gran voce, a cui a volte solo la magistratura concede l'approvazione, dovuta alle lacune della legge sulle unioni civili del 2016 causate dal taglio della Stepchild Adoption e dell'obbligo di fedeltà tra i partner. Ciò che ne viene fuori è un mix dissacrante tra la normalità silenziosa di queste famiglie e la sbraitata follia dei loro contestatori.